

## CASE HISTORY - PROGETTO N° 38

### OTTIMIZZAZIONE SUPPLY CHAIN

#### CONTESTO E MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

Crescita del fatturato, strategie di sviluppo e diversificazione commerciale, esigenze di servizio espresse dai Clienti sono alcune delle motivazioni alla base della decisione dell'azienda in oggetto di intraprendere un progetto di "ottimizzazione della Supply Chain".

I principali obiettivi dell'intervento sono stati la definizione delle logiche e pratiche (processi e strumenti operativi) a supporto delle quattro principali fasi (sourcing, pianificazione, approvvigionamento e spedizione) che caratterizzano la Supply Chain. In sintesi l'obiettivo del progetto è stato quello di preparare l'Unità Organizzativa Logistica, entro cui risiede la responsabilità complessiva della Supply Chain a supportare la crescita dell'azienda in una logica di "affidabilità", "sicurezza" e "controllo dei costi".

#### SCHEMA DELL'INTERVENTO

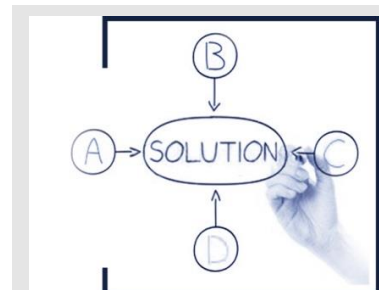
La metodologia di intervento ha seguito un percorso così strutturato:

- Analisi dell'attuale gestione della Supply Chain (AS IS)(flussi in ingresso e in uscita, sistema informativo a supporto degli approvvigionamenti, tracciabilità, disponibilità di informazioni, organigramma, competenze del personale operativo, ecc.) secondo la metodica OOA (Object Oriented Analysis);
- Condivisione con la Direzione Aziendale delle evidenze dell'AS IS;
- Creazione e simulazione delle soluzioni di progetto (TO BE);
- Condivisione con la Direzione Aziendale del modello TO BE;
- Definizione del Piano di Intervento sulla base dell'analisi degli scostamenti (GAP ANALYSIS);
- Implementazione e monitoraggio del Piano di Intervento.

#### CONSIDERAZIONE CONCLUSIVE E RISULTATI

Le principali considerazioni emerse durante l'analisi della situazione attuale hanno portato alla condivisione a livello manageriale dei seguenti aspetti:

- Modello di sourcing a tendere (TO BE) basato sul concetto di "ciclo di vita del prodotto";
- Modalità di automazione e standardizzazione del modello di sourcing a tendere (dalla ricerca del nuovo fornitore alla formalizzazione delle condizioni di fornitura);
- Modalità di uniformare gli strumenti, procedure e metodologie di analisi dei consumi storici e futuri (previsioni di vendita) (Collaborative Planning, Forecasting & Replenishment (CPFR);
- Processo di pianificazione basato sulla chiara definizione e condivisione del concetto di rischio di obsolescenza dei prodotti commercializzati;
- Processo di approvvigionamento standardizzato (dall'emissione dell'ordine di acquisto, passando dalla gestione del trasporto/sdoganamento fino al ricevimento della merce a magazzino.



**Tipo di intervento:**  
Organizzazione  
Supply Chain

**Tipo di impresa:**  
Media Impresa

**Settore di appartenenza:**  
Direct Marketing

#### CONTATTI

Per ricevere maggiori informazioni inviare una mail con indicato l'oggetto della richiesta all'indirizzo [info@lewitt.it](mailto:info@lewitt.it) e un nostro consulente vi contatterà immediatamente. ([www.lewitt.it](http://www.lewitt.it))